

ALUTO A SARELI

do, il pianto di tutta la città

nel 1975 fondò l'istituto Don Orione a Pescara: era un faro in una società che va a rotoli



Qui sopra Don Guido Sareli il sacerdote morto all'età di 90 anni. Le altre immagini (Fotoservizio di Giampiero Lattanzio) sono quelle del funerale celebrato ieri mattina a Pescara



Il prete da parte di ex allievi dell'istituto, genitori e parenti di ragazzi assistiti al Don Orione



letto, 95 in degenza diurna, circa cento assistenze domiciliari al giorno e un ambulatorio da circa 400 prestazioni quotidiane.

L'immagine della lunga fila di adulti e ragazzi, raccolti in chiesa intorno al feretro al termine della cerimonia, quasi come in una seconda camera ardente, esprime in pieno l'eredità lasciata dal sacerdote alla sua comunità. «Don Guido», rimarca don Achille Morabito, «era il segno della divina provvidenza, una bussola e un faro in questa società che va a rotoli perché mancano i punti di riferimento. Per noi è stato un dono. Affinché il suo esempio e il suo messaggio non vadano perduti, io invito i suoi ragazzi e le sue ragazze a mettere per iscritto i loro pensieri e i loro ricordi su un foglio bianco, senza preoccuparsi della grammatica, perché il cuore è in grado di andare oltre le formalità. Il mio

UNA FOLLA COMMOSSA

Nella chiesa di via Aterno preti e confratelli da tutta l'Italia. Accanto a loro centinaia di ragazzi disabili assistiti nell'istituto

«vita», spiega il ve-
le, «don Guido ha
ato di consolare i

accanto a noi, lasciando ad
ognuno qualcosa di sé».

Don Guido Sareli ha fatto il

Filippo di Roma come inse-
gnante. Poi i diversi incarichi
nelle case di carità di Palermo

scorrere qui l'ultima parte della
sua vita. Un anno dopo, nel
2000, è rimasto vittima di un in-